

Anno 6 n. 15 - giugno 2026

lo Stupor Mundi

dell'IIS "Federico II"
di Apricena





Colophon

Dirigente scolastico
Prof.ssa **Alessia Colio**

Caporedattore
prof.ssa **Alba Subrizio**

Redazione immagini
prof. **Giuseppe Di Lullo**

Collaboratori
di questa edizione:

prof.ssa Raffaella Battista
prof. Floriano Bruno
prof.ssa Nicla Milone
prof.ssa Rosalba Rendina
prof.ssa Mara Santamaria
prof.ssa Maria Luisa Sticozzi
prof.ssa Annamalia Tancredi

lo Stupor Mundi dell'IIS "Federico II" di Apricena

Compito della scuola è da sempre istruire, educare e formare. Alla base di questi tre processi c'è la comunicazione, intesa nella sua accezione di "mettere in comune", come suggerisce il verbo latino *communicare*, ovvero "rendere altri partecipi di qualcosa; entrare in rapporto". In 'comunicare' è, inoltre, insita la preposizione latina *cum* ("con; insieme; in compagnia di") a sottolineare che l'atto della comunicazione non può esistere se non nell'idea di uno scambio reciproco, che avviene pertanto 'insieme', tra un emittente (desideroso di 'donare' il suo pensiero a qualcuno) e un destinatario (desideroso di 'ricevere', di 'apprendere').

Orbene, anche l'IIS "Federico II" di Apricena, come già altri istituti, ha deciso di intraprendere la redazione di un giornale scolastico, ideato e scritto dai nostri studenti, per diffondere nella 'comunità' scolastica e non solo le iniziative, i progetti o anche solo il 'pensiero' dei nostri allievi.

Se è vero che alla base della didattica c'è la trasmissione culturale, è altrettanto vero che questa 'cultura' deve essere sempre più dinamica, frutto di un'esperienza che vede gli studenti partecipi e protagonisti della loro stessa formazione; ecco perché riteniamo che stimolare i nostri studenti, attraverso la redazione di articoli e la creazione di una redazione giornalistica, ne accresca la partecipazione attiva al processo di formazione, nonché di istruzione, che li coinvolge.

Un progetto extracurricolare, dunque, che vuole non solo arricchire l'offerta formativa degli studenti e delle studentesse, potenziandone e sviluppandone il talento in nuce, ma che intende essere anche strumento di comunicazione tra scuola, famiglie e territorio.

prof.ssa Alessia Colio
Dirigente scolastico

Eventi e rappresentazioni
Lecture animate
Concerti e performance
Mostre fotografiche e arti visive
Degustazioni ispirate al mondo antico
Incontri con gli autori
Presentazione di libri
Conferenze e dibattiti
Lecture di poesie

La cultura classica illumina la notte



"Homo sum": la Notte Nazionale del Liceo Classico 2026

Anche quest'anno la Notte Nazionale del Liceo Classico ha trasformato le scuole italiane in vivaci laboratori di cultura, arte e partecipazione. L'edizione 2026, svoltasi lo scorso 13 maggio presso i locali del nostro Istituto, ha visto protagonisti studenti, docenti e famiglie che hanno animato gli spazi scolastici con spettacoli teatrali, letture, concerti, dibattiti e performance artistiche.

«L'iniziativa, nata con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio culturale e formativo del Liceo Classico, ha confermato la propria capacità di coinvolgere le nuove generazioni in un dialogo fecondo tra passato e presente. I giovani partecipanti hanno dato voce ai grandi autori della tradizione greca e latina, reinterpretandone i testi attraverso linguaggi contemporanei e modalità espressive innovative» sono le parole della

Dirigente scolastica, prof.ssa Alessia Colio.

Una notte dedicata alla cultura, alla riflessione e alla scoperta dell'essere umano in tutte le sue sfaccettature. È questo il cuore della Notte Nazionale del Liceo Classico 2026, ispirata al tema "Homo sum", celebre espressione tratta dal commediografo latino Terenzio: «*Homo sum, humani nihil a me alienum puto*» ("Sono un uomo, nulla di ciò che è umano ritengo estraneo a me").

Nel corso della serata gli studenti hanno animato la scuola con rappresentazioni teatrali, letture, performance musicali, esposizioni artistiche e momenti di approfondimento. Gli studenti hanno interpretato il tema dell'"umanità" attraverso percorsi interdisciplinari che hanno intrecciato letteratura, filosofia, storia, arte e scienza, dimostrando come il patrimonio classico continui a dialogare con le grandi questioni



ni del presente. Le attività proposte hanno invitato il pubblico a riflettere sui valori della solidarietà, dell'inclusione, della dignità della persona e della responsabilità verso gli altri. Dai miti antichi alle sfide contemporanee, il filo conduttore della serata è stato il riconoscimento dell'uomo come essere capace di comprendere, accogliere e condividere le esperienze altrui.

Attraverso la loro creatività e il loro entusiasmo, gli studenti hanno saputo restituire attualità ai testi della tradizione classica, mostrando come le domande sull'identità, sulla convivenza e sul senso dell'esistenza siano ancora oggi al centro

della ricerca umana. La serata è stata, inoltre, impreziosita dal concerto della cantante irpina Makardìa.

La Notte Nazionale del Liceo Classico si è confermata così un appuntamento di grande valore educativo e sociale, capace di dimostrare come la cultura non sia soltanto memoria del passato, ma una risorsa viva e attuale per costruire il futuro. In un'epoca caratterizzata da rapidi cambiamenti, la voce dei classici continua infatti a offrire domande, idee e prospettive in grado di illuminare il cammino delle nuove generazioni.



#eventi

Oltre i confini dell'aula: ERASMUS

Un mosaico di destinazioni e competenze tra inclusione e innovazione: i pilastri del successo



L'Istituto d'Istruzione Superiore "Federico II" di Apricena ha intrapreso un viaggio straordinario verso l'internazionalizzazione, trasformandosi da partecipante occasionale a partner strategico della rete scolastica europea. Attraverso una serie di progetti ambiziosi, tra cui KA121-VET, KA121-SCH e il programma PNRR "Innovazione Educativa oltre i Confini!", la scuola ha aperto le porte dell'Europa a decine di studenti e docenti.

Le mobilità hanno toccato i quattro angoli del continente, offrendo esperienze formative diversificate e di alto profilo:

- Romania (Arad e Timisoara): un gruppo di 15 studenti degli indirizzi Biotec-

nologie e AFM si è immerso in attività di graphic design, educazione imprenditoriale e 3D gaming, visitando anche siti storici come il Castello di Corvin.

- Bulgaria (Sofia): il focus si è spostato sulle discipline STEM, con workshop d'avanguardia presso il Sofia Tech Park dedicati a esperimenti scientifici e tecnologici.

- Grecia (Rodi): qui l'attenzione è stata rivolta alla sostenibilità ambientale e alle scienze naturali, con esperimenti in laboratorio e lo studio della biodiversità nella Valle delle Farfalle.

- Spagna, Irlanda, Repubblica Ceca e Turchia: lo staff e i docenti hanno partecipato a corsi di formazione d'eccellenza su



metodologia CLIL, stampa 3D, strumenti digitali e metodologie innovative per l'apprendimento collaborativo.

Il "Federico II" non si è limitato a organizzare viaggi, ma ha orchestrato veri processi di cambiamento strutturale. Un punto di forza imprescindibile è stata l'inclusione sociale: grazie alla visita preparatoria a Sofia, è stata garantita la partecipazione attiva di studenti con minori opportunità, abbattendo ogni barriera linguistica o socio-economica.

I risultati parlano chiaro: un tasso di soddisfazione del 100% tra i partecipanti e il raggiungimento totale degli obiettivi le-



gati alle competenze digitali e alle *soft skills*. Ogni partecipante ha ricevuto la certificazione Europass Mobility, un passaporto per il futuro professionale riconosciuto in tutta l'Unione Europea.

L'impatto di queste mobilità non si esaurisce al rientro in Italia. Le nuove metodologie apprese, come il *Project-Based Learning* e l'uso pedagogico delle tecnologie ICT, sono diventate parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, riducendo i divari territoriali e preparando gli studenti alle sfide globali. Il diario di bordo dell'IIS "Federico II" resta aperto: il viaggio europeo continua.





#eventi

Tra storia, innovazione ed eredità di San Francesco

Dalle pergamene del Duecento al presente del territorio. Il viaggio degli studenti del Federico II: custodi della memoria ma con lo sguardo fermamente rivolto al futuro



Gli studenti del Liceo Classico del nostro Istituto sono diventati veri e propri protagonisti della vita culturale del territorio, guidando la comunità in un suggestivo percorso che unisce la riscoperta delle radici locali, l'innovazione tecnologica e una profonda riflessione sui valori di sostenibilità e autenticità.

Tutto è cominciato tra le mura di Palazzo Dogana a Foggia, dove i ragazzi (classi 1A e 3A) hanno vissuto un momento di rara intensità ascoltando Padre Enzo Fortunato. Svoltosi in occasione dell'ottavo centenario della morte del Poverello d'Assisi, l'incontro ha offerto una potente occasione per riflettere su quanto concetti come umanità,

sobrietà e cura del creato non siano vecchi ideali polverosi, ma urgenze drammatiche del nostro presente. Citando il giovane San Carlo Acutis, Padre Enzo ha ricordato a tutti che siamo nati 'originali', ma rischiamo ogni giorno di morire come fotocopie. È un richiamo forte a non lasciarsi consumare dalle logiche di un mercato omologante e a ritrovare, proprio come fece San Francesco nel XIII secolo, la libertà del cuore attraverso la semplicità e la scelta di ciò che conta davvero.

Questa stessa urgenza di riscoperta ha preso vita sabato 18 aprile 2026 nella Giornata di Studi dal titolo *Storia di un manoscritto*, svoltasi presso l'Aula Magna

dell'Istituto. L'evento ha celebrato l'ottavo centenario del "Paesaggio Storico Rurale del Feudo di Belvedere" attraverso un viaggio nel tempo guidato dagli studenti, che si sono trasformati in appassionati cacciatori di tracce. I ragazzi hanno illustrato le vicende di un prezioso manoscritto datato proprio "Apricena, 18 aprile 1226", la cui memoria sopravvive in una copia notarile del XVII secolo conservata presso la Società Napoletana di Storia Patria. Il documento attesta la vendita di una vigna tra l'arciprete Amico e il precettore teutonico Gualtiero, offrendo uno spaccato inedito della vita economica e sociale dell'epoca.

L'iniziativa, organizzata in sinergia con l'A.S.P. "Dott. Vincenzo Zaccagnino", il Centro Studi per il Medioevo di Capitanata e del Mezzogiorno d'Italia e con la collaborazione della Parrocchia dei Santi Martino e Lucia, ha dimostrato come la scuola possa diventare un centro d'eccellenza capace di far dialogare i secoli. Gli studenti, guidati dal prof. Feliciano Stoico, hanno infatti integrato l'analisi d'archivio e l'archeologia sul campo con i nuovi linguaggi del digitale, utilizzando persino strumenti aerei per il progetto innovativo SMART-IN. In questa cornice è stato proiettato il video realizzato per il Concorso nazionale dedicato a San Francesco, dove i ragazzi, ispirandosi al *Cantico delle Creature* (o *Cantico di Frate*

Sole), hanno esplorato il concetto di ecologia integrale, ricordandoci che la Terra è una realtà viva e interconnessa in cui la tutela del pianeta non può essere separata dalla giustizia sociale.

Il cammino del "Federico II" all'interno delle celebrazioni francescane è poi proseguito con grande entusiasmo nel centro storico di Apricena. Gli studenti hanno partecipato attivamente alle visite guidate del percorso iconografico devozionale denominato *Mostrate esse matrem*, un itinerario di ottanta passi tra la Chiesa Madre e la Chiesa di Sant'Antonio. Immergendosi nell'arte e nelle tradizioni locali, i ragazzi hanno riscoperto le radici della fede e della devozione della comunità, traducendo la teoria dei libri di testo in un'esperienza di cittadinanza attiva e turismo sostenibile.

Il successo di questi appuntamenti, che rientrano a pieno titolo nei percorsi di orientamento e nei laboratori di fruizione della scuola, è stato possibile grazie a una rete virtuosa di collaborazioni.

Il "Federico II" si conferma così un vivaio di cittadini consapevoli e fieri, pronti a farsi ambasciatori e custodi della bellezza e dell'identità della propria terra.

a cura della prof.ssa
Mara Santamaria



#eventi

Festival della Matematica

«La bellezza della matematica si mostra a chi ha occhi per vederla» (Maryam Mirzakhani)



La Festa della Matematica è stata un viaggio attraverso la spirale di Fibonacci, il mistero di π -greco, i poliedri nell'arte, i frattali nel corpo umano, gli algoritmi nascosti in Minecraft, la matematica che non si calcola, la matematica nei giochi. La giuria di esperti esterni, composta dal dott. Beniamino Pascale, dott.ssa Maria Pia Migliore, dott.ssa Michela L'Altrelle, ing. D'Alesio Michele, ha premiato per chiarezza, correttezza e originalità le classi 2C, 3C e 4B: un riconoscimento meritato che celebra impegno, passione e spirito scientifico.

Molto apprezzato anche l'intervento del prof. Luca Grilli, che ha guidato studenti

e docenti nel mondo dei dati e dell'intelligenza artificiale, aprendo nuove prospettive sul futuro della conoscenza.

A completare la giornata, i nostri laboratori didattici — la matematica del gioco, che programma, che cresce, che costruisce, in 3D, e gli scacchi — hanno coinvolto non solo gli studenti dell'istituto, ma anche i bambini delle classi quinte dei plessi "Colodi" e "Padre Pio", impegnati in costruzioni, poliedri, sfide logiche e giochi matematici.

È stata una festa di idee, di entusiasmo e di bellezza. Una festa che ci ricorda che la matematica non è solo una disciplina: è un modo per guardare il mondo.

#incontri

SUL SET CONTRO IL BULLISMO

Gli studenti del "Federico II" protagonisti a Rimini con Mondo Rec



Trasformare la macchina da presa in uno strumento di riflessione, inclusione e contrasto al bullismo. È questa la straordinaria esperienza vissuta dagli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Federico II" di Apricena che, a fine aprile, sono 'sbarcati' a Rimini per un'innovativa attività didattica sul campo: "Con la scuola sul set contro il bullismo". L'iniziativa è nata grazie alla collaborazione con Mondo REC, nota società cooperativa riminese specializzata in produzioni cinematografiche e progetti educational.

L'esperienza, che ha coinvolto le ragazze e i ragazzi delle Scienze Umane, trasformati per tre giorni da semplici spettatori in

veri e propri attori, registi, sceneggiatori e tecnici di produzione, guidati dagli esperti del settore. Il fulcro del progetto? Il cinema come arma sociale, con la scuola unita sul set per dire un "no" collettivo e creativo al bullismo.

Il percorso ha rappresentato un'occasione preziosa per sviluppare competenze trasversali: lavoro di squadra, comunicazione, gestione delle emozioni e capacità di problem solving. Ma soprattutto ha offerto ai giovani un modo nuovo per comprendere che il bullismo non è un gioco, bensì un fenomeno che richiede consapevolezza e intervento tempestivo.

L'immersione totale nella riviera roma-

gnola ha permesso agli studenti di toccare con mano la complessità e la magia del cinema. Sotto la guida attenta e appassionata del team di Mondo REC, gli alunni dell'IIS "Federico II" hanno affrontato tematiche delicate e di strettissima attualità, traducendo le proprie emozioni, paure e speranze in fotogrammi.

Durante il laboratorio, i ragazzi hanno lavorato attivamente sulla costruzione della sceneggiatura, sull'analisi delle dinamiche del bullismo, sulla recitazione, sulle tecniche audiovisive e sul montaggio. Il set è diventato così uno spazio protetto di dibattito, dove la finzione scenica ha aiutato a sviscerare dinamiche reali e purtroppo quotidiane legate al bullismo e al cyberbullismo. Un'esperienza che dimostra come l'educazione al rispetto possa passare an-

che attraverso la creatività, l'arte e il potere delle immagini.

A testimonianza dell'intenso lavoro svolto, la casa di produzione ha ufficialmente consegnato all'Istituto il link per scaricare il cortometraggio finito: un piccolo-grande capolavoro che racchiude l'impegno e la sensibilità dei ragazzi. I saluti calorosi giunti dallo staff di Mondo REC confermano il successo di un'iniziativa che ha lasciato il segno, non solo nelle competenze digitali e artistiche degli alunni, ma soprattutto nel loro percorso di crescita personale.

LINK: <https://www.swisstransfer.com/d/456024b6-e86c-40ea-ac4c-56f8060edc76>

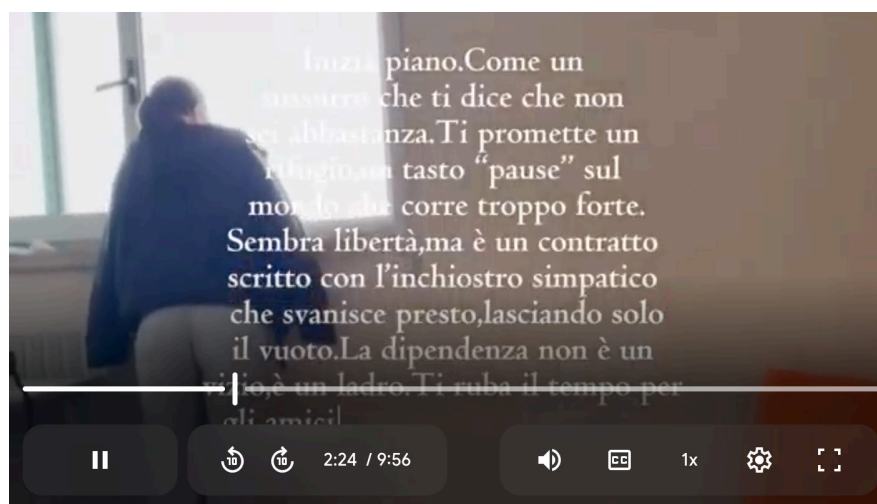
*a cura della prof.ssa
Maria Luisa Sticozzi*



#incontri

Specchi di scelte: NO alla droga!

Quando il coraggio dei ragazzi diventa 'voce' e immagini



Ci sono storie che non si raccontano da sole. Ci sono silenzi che pesano più delle parole. E poi ci sono ragazzi che decidono di trasformare quel silenzio in un messaggio potente. Gli studenti delle Scienze Umane dell'IIS "Federico II" hanno scelto di guardare in faccia un tema difficile come quello delle dipendenze, parlando con sincerità e senza filtri. Hanno realizzato questo video per dare voce a ciò che spesso resta nascosto. Non un sermone, non una lezione dall'alto: solo la realtà, raccontata da chi la vive ogni giorno tra i banchi di scuola per lanciare un messaggio forte ai coetanei (e anche a noi adulti).

Questo cortometraggio non è solo un semplice compito scolastico: è un atto di coraggio, un gesto di responsabilità e un abbraccio collettivo a chi si sente fragile o solo. Un percorso intenso che ha permesso ai ragazzi di guardarsi dentro, di interro-

garsi e di mettersi in gioco sull'importanza delle scelte consapevoli.

«A volte basta una scelta sbagliata per perdere il controllo, ma c'è sempre un'alternativa» una frase che arriva dritta al cuore, perché nasce da chi queste dinamiche le vede, le vive, le teme.

Guardare questo video significa fermarsi un attimo. Significa ascoltare davvero e ricordarsi che ogni giovane ha bisogno di adulti presenti, di compagni attenti e di una comunità che non giudica, ma accompagna.

Nove minuti che possono aprire una conversazione importante a casa o in classe e fare la differenza. Nove minuti che possono fare la differenza. Nove minuti che valgono più di mille parole.

*a cura della prof.ssa
Maria Luisa Sticozzi*

#incontri

GIORNATA DELLA TRASPARENZA

Un faro su tutto ciò che portiamo avanti quotidianamente



Il 24 giugno 2026, l'Aula Magna "Studenti per Sempre" dell'IIS "Federico II" di Apricena ha ospitato un evento di fondamentale importanza per tutta la nostra comunità scolastica: la Giornata della Trasparenza. È stato un momento di condivisione autentica e di apertura verso l'esterno, nato con l'obiettivo di rendere accessibile e chiaro il funzionamento della nostra macchina organizzativa. Durante l'incontro abbiamo voluto accendere un faro su tutto ciò che portiamo avanti quotidianamente tra le mura scolastiche. Abbiamo così esplicitato, con chiarezza e precisione, ogni singola area che il nostro istituto tratta, illustrando i progetti didattici, la gestione amministrativa, l'offerta formativa e i servizi di supporto agli studenti. Raccontare nel dettaglio il valore del nostro lavoro non è solo un atto formale, ma un dovere di trasparenza che sentiamo profondo per rafforzare quel patto di fiducia che ci lega

alle famiglie, al territorio e, soprattutto, ai nostri ragazzi. Un ringraziamento speciale va a tutti coloro che hanno partecipato, sia riempiendo l'aula sia seguendoci da casa, dimostrando quanto sia forte il desiderio di sentirsi parte attiva e informata della nostra scuola.



#Concorsi&Premi

Il Federico II conquista Montecitorio

«Il cuore batteva tra quegli scranni»: la 5B tra le 10 migliori d'Italia per il Progetto "Lezioni di Costituzione"»



Ci sono giorni che segnano uno spartiacque nella vita di una comunità scolastica, momenti in cui la teoria studiata sui libri si trasforma in carne, ossa ed emozione pura. Per la classe 5B del Liceo Scientifico dell'IIS "Federico II" di Apricena quel giorno è stato il 29 maggio 2026: il giorno del loro ingresso solenne nel "Tempio della Democrazia".

Nell'Aula di Montecitorio, davanti alle massime cariche dello Stato, gli allievi hanno ritirato il premio come vincitori del concorso nazionale "Dalle aule Parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione": il loro progetto *Dall'ideale alla realtà: gli artt. 3 e 4 della Costituzione in Capitanata*

(1946-2026) è risultato tra i 10 migliori d'Italia su oltre 2000 scuole partecipanti!

Il successo nazionale è stato il risultato di una straordinaria sinergia. La Dirigente Scolastica, prof.ssa Alessia Colio, che ha seguito con costante partecipazione ogni fase del percorso, ha espresso profonda commozione nel vedere i propri studenti premiati ai massimi livelli istituzionali: «un traguardo che testimonia l'eccellenza dell'offerta formativa del "Federico II"».

Commosa e colma di orgoglio la prof.ssa di Diritto ed Educazione Civica, Nicoletta Milone, referente del progetto, ha dichiarato: «Vedere i ragazzi occupare quegli scranni con tale compostezza è stata un'e-

mozione indescrivibile. In quel momento, la Costituzione ha smesso di essere un insieme di articoli per diventare il loro modo di stare al mondo. Vedere i loro volti illuminarsi nel ricevere il premio nell'ottantesimo anniversario della Repubblica è la gratificazione più grande: abbiamo dimostrato che i diritti dei cittadini sono semi che, se coltivati con cura, portano frutti straordinari». La docente ha voluto rivolgere un ringraziamento speciale all'intero Consiglio di Classe, i cui docenti hanno dimostrato che la passione civile non ha barriere tra discipline, unendo logica e diritto in un'unica grande missione educativa.

A rendere questa giornata, se possibile, ancor più speciale è stata la vicinanza ai ragazzi di alcuni Onorevoli originari della Capitanata, che appresa la notizia della vittoria hanno voluto rivolgergli il loro plauso personale. L'Onorevole Giuseppe Conte, che ha accolto la classe nella prestigiosa Sala "Aldo Moro" di Montecitorio per un confronto istituzionale di altissimo valore: i ragazzi hanno dialogato con un rappresentante parlamentare originario della propria provincia, sentendo le Istituzioni finalmente vicine, umane e legate alle pro-

prie radici. L'Onorevole Giandiego Gatta, che, impossibilitato ad incontrare i ragazzi per impegni istituzionali, ha inviato un messaggio di congratulazioni profondo e commovente, che ha toccato il cuore di tutti gli studenti e dell'intero Istituto.

Anche il Sindaco di Apricena, Antonio Potenza, durante una cerimonia ufficiale il 4 giugno, ha incontrato la classe per tributare loro il giusto onore. Questo incontro ha rappresentato per la scuola un momento di grande valore, il suggello di un legame profondo tra l'istituzione scolastica e l'Amministrazione comunale, unite nel riconoscere l'impegno dei ragazzi che hanno saputo portare il nome di Apricena e dell'intera Capitanata nel cuore delle massime Istituzioni.

Mentre le immagini della premiazione sono state trasmesse il 2 giugno, da RAI-Parlamento su RAI3, il Liceo "Federico II" celebra i suoi ragazzi: cittadini che hanno saputo scrivere, con lo stesso entusiasmo mostrato a Montecitorio, una pagina indimenticabile del nostro futuro. Grazie Ragazzi!

*a cura della prof.ssa
Nicoletta Milone*



#Concorsi&Premi

Una vittoria vs l'osteoporosi

Gli alunni della 3bts campioni nazionali su prevenzione e sicurezza



Un traguardo di grande prestigio per l'Istituto "Federico II" di Apricena: la classe 3[^]BTS – indirizzo Biotecnologie Sanitarie si è classificata prima a livello nazionale al Concorso "Cav. Lav. Claudia Matta – Progetto Osteoporosi e Anoressia 2026", aggiudicandosi un premio di 1.500 euro. La cerimonia ufficiale si è svolta in collegamento web con l'Aula Magna dell'Accademia di Medicina di Torino, conferendo all'evento un'importante cornice scientifica e istituzionale.

Il progetto è stato valutato da una commissione composta da figure di rilievo del

mondo medico-scientifico, con l'obiettivo di promuovere la divulgazione e la prevenzione su temi fondamentali per la salute pubblica.

Gli elaborati sono stati giudicati non solo per l'aderenza ai contenuti scientifici, ma anche per originalità, l'efficacia comunicativa e la fruibilità in ottica di peer education, rendendo gli studenti protagonisti attivi della diffusione della conoscenza.

Il progetto ha posto al centro temi di grande attualità come il picco di massa ossea in adolescenza, la prevenzione dell'osteoporosi e i rischi legati alla carenza nu-

trizionale.

Particolare attenzione è stata dedicata anche alla riflessione sulla pressione sociale verso modelli estetici estremi, spesso collegati a disturbi del comportamento alimentare come anoressia e amenorrea da sottopeso. Un approccio che ha permesso agli studenti di sviluppare consapevolezza critica e responsabilità verso la salute.

Gli elaborati sono stati realizzati dagli studenti della classe, con un contributo attivo degli autori della 3[^]BTS e degli attori Andrea Giuliani, Francesca Giraldi e Thomas Tedesco, che hanno arricchito la comunicazione del progetto.

Oltre al premio principale, è previsto un ulteriore riconoscimento di 200 euro per le scuole vincitrici che presenteranno

un progetto di divulgazione interna entro novembre 2026, con l'obiettivo di diffondere le competenze acquisite anche tra gli studenti più giovani. Un'iniziativa che trasforma il successo in un'opportunità educativa continua.

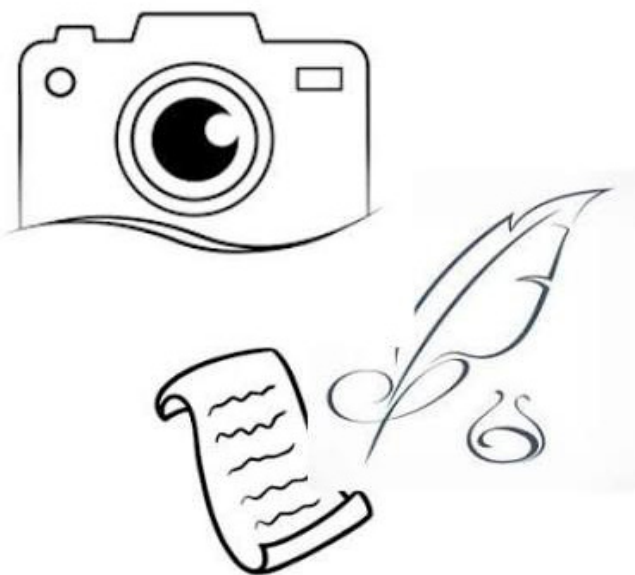
Questa vittoria rappresenta un esempio concreto di come la scuola possa essere luogo di eccellenza scientifica, crescita personale e responsabilità sociale. Un risultato che valorizza il lavoro degli studenti e conferma l'elevata qualità formativa dell'indirizzo di Biotecnologie Sanitarie, portando il nome dell'Istituto "Federico II" di Apricena ai vertici nazionali.

*a cura della prof.ssa
Rosalba Rendina*



#Concorsi&Premi

Raccontami una foto in-verso



Due studentesse delle Scienze Umane tra le vincitrici del concorso irpino

alla maturità dimostrata nei loro lavori.

La cerimonia di premiazione si terrà il 4 luglio alle ore 16.30 ad Avellino, dove Francesca e Desirè riceveranno ufficialmente il riconoscimento per il risultato ottenuto.

La notizia rappresenta un motivo di grande soddisfazione per l'intera comunità scolastica del "Federico II", che vede premiati l'impegno, il talento e la creatività delle proprie studentesse. Un successo che conferma l'importanza delle attività culturali e letterarie nella formazione dei giovani e che contribuisce a valorizzare il nome dell'Istituto anche oltre il territorio locale.

A Francesca e Desirè vanno i complimenti della scuola e l'augurio di continuare a coltivare con passione il proprio percorso umano e culturale.

Nuovo prestigioso riconoscimento per l'IIS "Federico II" di Apricena. Due studentesse del Liceo delle Scienze Umane, Francesca Bramante della classe V D e Desirè Sassano della classe I D, sono risultate vincitrici del Premio Artistico-Letterario "Raccontami una foto in-verso", distinguendosi per la qualità e l'originalità dei loro elaborati.

Il concorso, che valorizza la capacità di trasformare un'immagine in emozione e parola poetica, ha visto la partecipazione di numerosi studenti provenienti da diverse realtà scolastiche. Le due alunne del nostro Istituto sono riuscite a conquistare la giuria grazie alla sensibilità espressiva e

#progetti

Il 'Federico II' vola al Salone del Libro

A Torino i ragazzi della 3C sono stati protagonisti di un'esperienza unica

I nostri ragazzi hanno lasciato un segno indelebile e vissuto un'esperienza unica: il progetto "Leggere al Federico II" è stato selezionato tra i 10 migliori progetti di lettura a livello nazionale per partecipare all'esclusiva iniziativa "Al Salone da protagonisti".

Il 14 maggio, gli studenti della 3C del Liceo Scientifico hanno avuto l'immenso onore di aprire gli eventi del Bookstock del Salone del Libro di Torino, salendo da veri protagonisti su uno dei palcoscenici culturali più importanti e prestigiosi a livello internazionale.

Il momento centrale di questa straordinaria esperienza? Il serrato e stimolan-

te dialogo con la celebre scrittrice e giornalista Lidia Ravera, che ha presentato il suo ultimo romanzo-remake *Bagna i fiori e aspettami* (edito da Bompiani). Un confronto intenso, maturo e ricco di spunti, in cui i nostri studenti hanno brillato per passione, metodo, preparazione e sensibilità. Essere lì, tra le pochissime realtà selezionate in tutta Italia, è la conferma che la lettura, al "Federico II", non è solo studio, ma un'avventura viva capace di spalancare porte straordinarie sul futuro.

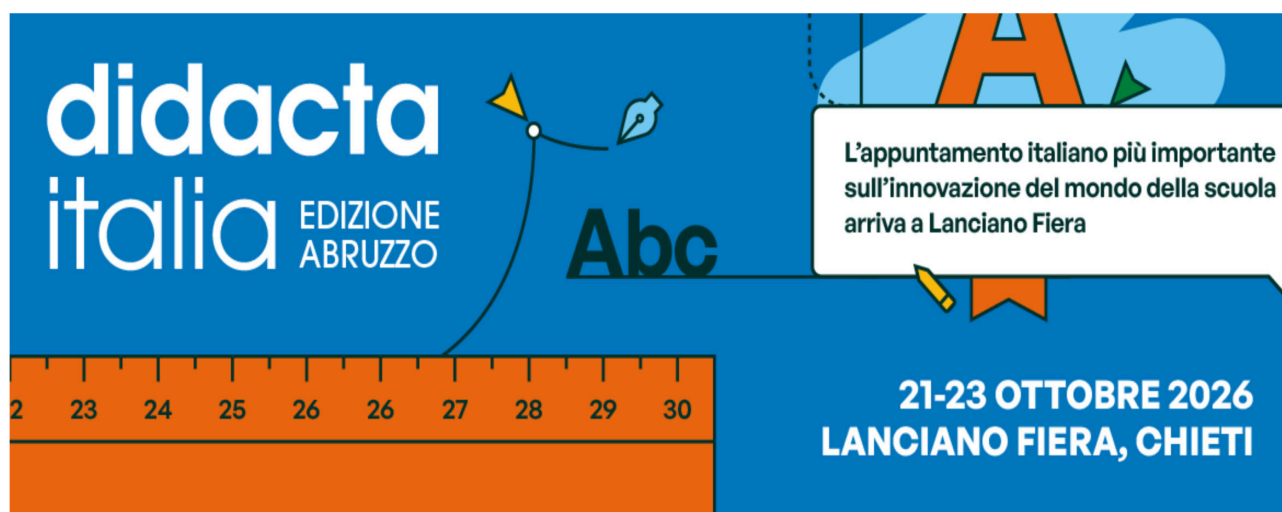
Grazie alla Dirigente scolastica, prof.ssa Alessia Colio, che ha sostenuto la partecipazione all'iniziativa.



#in programma...

Il 'Federico II' presente a DIDACTA!

Un evento tra i più prestigiosi d'Italia dove cui non potevamo mancare



Dal 21 al 23 ottobre 2026 l'IIS "Federico II" sarà tra i protagonisti di "DIDACTA. La fiera della scuola più importante d'Italia", a Lanciano. Il nostro Istituto parteciperà con un workshop destinato a docenti della primaria e della secondaria di primo grado dal tema *SOS PLASTICA: comprendere la chimica verde tramite il metodo PBL*. Tale workshop immersivo formerà i docenti all'uso del Project-Based Learning (PBL) applicato alla chimica verde e all'economia circolare, coniugando anche le esigenze didattiche legate all'Educazione Civica (Agenda 2030). Partendo da una sfida reale, ossia la riduzione dei rifiuti plastici prodotti a scuola, i partecipanti lavoreranno in gruppi, utilizzando semplici attrezzature di laboratorio, e potranno trasformarsi in 'scienziati' dei materiali.

L'innovazione consisterà nell'uso

dell'*upcycling* ("riutilizzo creativo"), ovvero non si userà maizena commerciale, ma scarti alimentari biologici (es. bucce di patata, fondi di caffè).

I docenti sperimenteranno, quindi, l'estrazione meccanica dell'amido e la sintesi di bio-materiali polimerici variando i reagenti (aceto, glicerina) in totale sicurezza.

Nella seconda parte, i docenti co-progetteranno la ricaduta didattica in classe tramite un PBL Canvas, calibrando l'attività su osservazioni qualitative dei passaggi di stato, semplici misurazioni quantitative e calcolo di variabili per le classi terminali. Conclusione su strumenti e rubriche per la valutazione delle competenze.

*a cura del professor
Floriano Bruno*